

COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

SERVIZI TECNICI COMUNALI

Via Vittorio Emanuele n. 158 - tel. n. 081/8033384 – 8033810 - fax n. 081/3177439

www.comune.castellodicisterna.na.it e-mail ufficiotecnico@comune.castellodicisterna.na.it

P.E.C.: ufficiotecnico@pec.comune.castellodicisterna.na.it

originale

DETERMINA DEL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI

n. 108 del 07/12/2016 (Registro Ambiente)

n. 626 del 12 DIC. 2016 (Registro Generale)

OGGETTO

Appalto del servizio di smaltimento in impianti e/o piattaforma autorizzati della frazione spazzamento meccanico codice C.E.R. 20.03.03, ingombranti codice C.E.R. 20.03.07, pneumatici codice C.E.R. 16.01.03, medicinali codice C.E.R. 20.01.32 e toner C.E.R. 08.03.18, proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti nel Comune di Castello di Cisterna per un periodo di mesi 12 (dodici).

Indizione gara – Determina a contrarre

C.I.G.: ZE21C6A0B5

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti gli artt.107 e 109 del D.lgs 18.8.2000 n.267;

Visto il Regolamento Comunale di contabilità;

Visto l'art.183 del D. Lgs. 267/00;

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001;

Visto il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;

Visto altresì il Decreto sindacale n. 13 di nomina di Responsabile di Servizio prot. n. 4762 del 22.09.2016;

Premesso che:

-nel comune di Castello di Cisterna per l'anno 2016, la produzione di frazione di rifiuti è stata pari a circa 120 t., relativamente al C.E.R. 20.03.03, pari a circa 120 t. relativamente al C.E.R. 20.03.07, pari a circa 5 t. relativamente al C.E.R. 16.01.03 e pari a circa 5 t. relativamente al C.E.R. 20.01.32 così come evinto dalle giornate calendarizzate per la raccolta della specifica frazione;

Considerato che, anche al fine di non compromettere i risultati raggiunti in termine di percentuale di raccolta differenziata, occorre procedere con urgenza alla indizione di gara per l'affidamento del servizio di conferimento della frazione spazzamento meccanico codice C.E.R. 20.03.03, ingombranti codice C.E.R. 20.03.07, pneumatici codice C.E.R. 16.01.03, medicinali codice C.E.R. 20.01.32 e toner C.E.R. 08.03.18, proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti nel comune di Castello di Cisterna per mesi 12 (dodici) a decorrere dalla stipula del contratto o dall'affidamento anticipato del servizio;

Visto l'articolo 32 comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto altresì l'articolo 192, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base";

Visto infine l'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, così come sostituito dall'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 30 luglio 2004, n. 191, il quale dispone quanto segue:

“Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti”;

Richiamata la circolare del 3 agosto 2004, n. 31 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, avente ad oggetto “Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168 – Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica”, nella quale si chiarisce che “per i beni e servizi oggetto di convenzione è possibile procedere in maniera autonoma solamente previo confronto con i parametri qualità e prezzo offerti nelle convenzioni medesime. Mentre, per i beni e servizi non disponibili in regime di convenzione, possono essere utilizzate le normali procedure di approvvigionamento previste dalla vigente normativa in materia contrattuale”;

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attualmente attivato convenzioni per la fornitura di servizi comparabili con quelli di cui all'oggetto, alle quali poter eventualmente aderire ai sensi dell'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Rilevato che:

- sono state stimate in circa 150 (centocinquanta) tonnellate per la quantità di frazione spazzamento meccanico codice C.E.R. 20.03.03, circa tonnellate 195 (centonovantacinque) per la frazione ingombranti codice C.E.R. 20.03.07, circa tonnellate 5 (cinque) per la frazione pneumatici codice C.E.R. 16.01.03, circa tonnellate 5 (cinque) per la frazione medicinali codice C.E.R. 20.01.32 e circa tonnellate 2 (due) per la frazione toner codice C.E.R. 08.03.18, prodotta nel Comune di Castello di Cisterna, per il periodo in esame, considerando anche un incremento percentuale della raccolta differenziata;
- il valore assumibile a base d'asta è valutabile in € **38.528,25** così distinti:

COD. C.E.R.	QUANTITA' t	PREZZO €/t	IMPORTO
20.03.03	150 t	€ 120,00	€ 18.000,00
20.03.07	195 t	€ 83,13	€ 16.210,35
16.01.03	5 t	€ 87,90	€ 439,50
20.01.32	5 t	€ 415,68	€ 2.078,40
08.03.18	2 t	€ 900,00	€ 1.800,00
TOTALE A BASE D'ASTA			€ 38.528,25

- gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, stimati nella misura circa del 2 per mille dell'importo a base di gara sono pari a 0,25 €/ ton per frazione spazzamento meccanico codice C.E.R. 20.03.03, a 0,25 €/ ton per frazione ingombranti codice C.E.R. 20.03.07, a 0,25 €/ ton per frazione pneumatici codice C.E.R. 16.01.03, a 0,85 €/ ton per frazione medicinali codice C.E.R. 20.01.32 e a 1,80 €/ ton per frazione toner codice C.E.R. 08.03.18, per un totale così distinto:

COD. C.E.R.	QUANTITA' t	PREZZO €/t	IMPORTO
20.03.03	150 t	€ 0,25	€ 37,50
20.03.07	195 t	€ 0,25	€ 48,75
16.01.03	5 t	€ 0,25	€ 1,25
20.01.32	5 t	€ 0,85	€ 4,25
08.03.18	2 t	€ 1,80	€ 3,60
TOTALE ONERI DI SICUREZZA			€ 95,35

Considerato che:

- l'oggetto del contratto è l'acquisizione del servizio di conferimento della frazione spazzamento meccanico codice C.E.R. 20.03.03, ingombranti codice C.E.R. 20.03.07, pneumatici codice C.E.R. 16.01.03, medicinali codice C.E.R. 20.01.32 e toner codice C.E.R. 08.03.18, proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti nel comune di Castello di Cisterna;
- il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa;
- le clausole ritenute essenziali sono contenute nel capitolato d'appalto allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto altresì di assumere quale criterio di selezione delle offerte il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 del Dlgs n. 50/2016, in quanto in relazione alle peculiari caratteristiche della prestazione oggetto dell'appalto si ritiene più opportuno cercare di massimizzare il risparmio in termini economici per l'amministrazione;

Preso atto che, ai sensi all'art. 51, del D.lgs. n. 50/2016, l'acquisizione oggetto di affidamento non può essere ulteriormente scomposta in lotti di affidamento in quanto costituente un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva del servizio da affidare (impossibilità oggettiva);

Ritenuto, di, dover procedere ad indire gara a mezzo procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016

D E T E R M I N A

Per quanto sopra specificato che qui di seguito si intende integralmente riportato ed approvato:

1. Di indire gara di appalto mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs n. 50/2016, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.lgs n. 50/2016, con aggiudicazione secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 del Dlgs n. 50/2016 determinato in base al massimo ribasso sull'importo a base di gara con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 97 comma 8 del medesimo D.Lgs 50/2016, per l'affidamento del servizio di smaltimento della frazione spazzamento meccanico codice C.E.R. 20.03.03, ingombranti codice C.E.R. 20.03.07, pneumatici codice C.E.R. 16.01.03, medicinali codice C.E.R. 20.01.32 e toner codice C.E.R. 08.03.18 proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti nel Comune di Castello di Cisterna;
2. Di dare atto che il servizio avrà durata massima di dodici mesi a decorrere dalla stipula del contratto o dall'affidamento anticipato del servizio;
3. Che il RUP è l'Ing. Tommaso Zerella, Responsabile dei Servizi Tecnici del Comune di Castello di Cisterna;
4. Di stabilire che, ai fini del contratto conseguente all'aggiudicazione, le finalità, le modalità e le clausole sono quelle richiamate nello schema di contratto e nel Capitolato Speciale di appalto;
5. Di procedere alla selezione dell'offerta con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 50/2016, affidando il servizio in favore del concorrente che avrà offerto, con singola percentuale, il ribasso più alto rispetto al prezzo unitario di:
 - Spazzamento meccanico, codice C.E.R. 20.03.03 - € 120,00 oltre iva al 10 % per tonnellata, di cui 0,25 €/ton di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
 - Ingombranti, codice C.E.R. 20.03.07 - € 83,13 oltre iva al 10 % per tonnellata, di cui 0,25 €/ton di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
 - Pneumatici, codice C.E.R. 16.01.03 - € 87,90 oltre iva al 10 % per tonnellata, di cui 0,25 €/ton di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
 - Medicinali codice C.E.R. 20.01.32 - € 415,68 oltre iva al 10 % per tonnellata, di cui 0,85 €/ton di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
 - Toner codice C.E.R. 08.03.18 - € 900,00 oltre iva al 10 % per tonnellata, di cui 1,80 €/ton di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
6. Di stimare in circa:
 - 150 (centocinquanta) tonnellate la frazione Spazzamento meccanico, codice C.E.R. 20.03.03;
 - 195 (centonovantacinque) tonnellate la frazione Ingombranti, codice C.E.R. 20.03.07;
 - 5 (cinque) tonnellate la frazione Pneumatici, codice C.E.R. 16.01.03;
 - 5 (cinque) tonnellate la frazione Medicinali codice C.E.R. 20.01.32;
 - 2 (due) tonnellate la frazione Toner codice C.E.R. 08.03.18;
 le quantità prodotte nel Comune di Castello di Cisterna, per il periodo in esame, considerando anche un incremento percentuale della raccolta differenziata.
7. Di stimare prudenzialmente in € **38.528,25** l'ammontare della spesa oltre iva come per legge, per complessivi € **42.381,08** da sostenersi per tale servizio e per il periodo considerato, imputabile ai capitoli seguenti:

ID. IV° livello	CAPITOLO	CP/F PV	ESERCIZIO DI ESIGIBILITÀ		
			2016 - EURO	2017 - EURO	2018 - EURO
U.1.03.02.15.000	1351	CP		21.780,00	
	1440	CP		20.601,08	

8. Di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.9 del D.l. n.78/2009 (conv. in legge n. 102/2009), che il programma dei pagamenti contenuti nella tabella che precede è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
9. Di dare atto che la suddetta somma è imputata al Cap.1351 e al Cap. 1440 del B.P.2016/2018;
10. Di dare atto che non può essere ulteriormente scomposta in lotti di affidamento;
11. Di approvare i modelli allegati, lo schema di bando, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto;
12. Di stabilire che la presente determina, completa di tutti gli allegati, sarà pubblicata all'albo pretorio on line e nella sezione amministrazione trasparente – bandi di gara e contratti;
13. di dare atto che si procederà alla pubblicazione degli atti di gara secondo quanto previsto dall'art. 36 comma 9 del D.Lgs. 50/16 per giorni n. 18.
14. di dare atto che per la pubblicazione dell'avviso di gara di che trattasi sulla G.U.R.I. 5^a Serie Speciale occorre versare la somma di € 391,02 sul c/c bancario intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. presso il Banco di Sardegna, Largo di Santa Susanna, 124 - Roma, IBAN: IT64 H010 1503 2000 0007 0502 181;
15. di richiedere all'economista comunale una marca da bollo di € 16,00 da imputarsi al cap. 702, da applicarsi sull'avviso da inviare alla G.U.R.I.
16. Di dare atto che si procederà all'aggiudicazione in favore della ditta che avrà offerto il prezzo migliore per l'amministrazione;
17. Di stabilire che l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Il Responsabile Servizi Tecnici
Ing. Tommaso Zerella

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

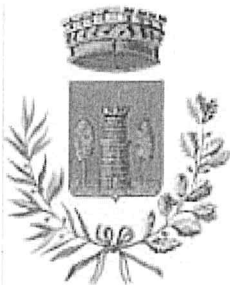
In relazione al disposto dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000 – T.U.EE.LL.,
APPONE il VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ed

ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa di

- € 21.780,00 imputata al cap. 1351 codice 1.09.05.03 del bilancio pluriennale 2016/2018, annualità 2017
- € 20.601,08 imputata al cap. 1440 codice 1.09.05.03 del bilancio pluriennale 2016/2018, annualità 2017
- € 16,00 al cap. 702 – g.c. del b.p.2016 *IMP. 612/2016*
- € 391,02 al cap. 230 – g.c. del b.p.2016

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
Dott. Saverio Esposito



COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

SERVIZI TECNICI COMUNALI

Via Vittorio Emanuele n. 158 - tel. n. 081/8033384 – 081/8033810 - fax n. 081/3177439
www.comune.castellodicisterna.na.it e-mail ufficiotecnico@comune.castellodicisterna.na.it
P.E.C.: ufficiotecnico@pec.comune.castellodicisterna.na.it

CIG: ZE21C6A0B5

BANDO DI GARA PROCEDURA APERTA

(ex Art. 60, D.L.gvo n.50/2016)

Appalto del servizio di smaltimento in impianti e/o piattaforma autorizzati della frazione spazzamento meccanico C.E.R. 20.03.03, ingombranti C.E.R. 20.03.07, pneumatici C.E.R. 16.01.03, medicinali C.E.R. 20.01.32 e toner C.E.R. 08.03.18 proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti nel Comune di Castello di Cisterna per un periodo di mesi 12 (dodici).

1 - ENTE APPALTANTE

COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA: Via Vittorio Emanuele n. 158 - Tel. 081/8033384 – 081/8033810 - fax n. 081/3177439 - E mail protocollo@pec.comune.castellodicisterna.na.it

2. OGGETTO

Servizio di smaltimento in impianti autorizzati della frazione spazzamento meccanico C.E.R. 20.03.03, ingombranti C.E.R. 20.03.07, pneumatici C.E.R. 16.01.03, medicinali C.E.R. 20.01.32 e toner C.E.R. 08.03.18 provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani”- CIG N. ZE21C6A0B5

3.LUOGO DI ESECUZIONE

Territorio del Comune di Castello di Cisterna

4. PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

Procedura aperta, per l'affidamento del servizio in oggetto ai sensi dell'art. e 60 del D.Lgs. 50/2016 da espletarsi con il criterio del prezzo più basso di cui all'articolo 95 comma 4, D.Lgs. 50/2016.

5. IMPORTO

L'importo totale presunto del servizio per l'intero periodo contrattuale (mesi dodici) è di euro 38.528,25 (oltre IVA al 10 %) di cui € 95,35 di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, che lo stesso è stato determinato sulla base delle quantità preventivate che potranno subire variazioni in aumento o in diminuzione in relazione alla produzione dell'utenza. Tale quantitativo stimato, è pari a circa 150 (centocinquanta) tonnellate per la quantità di frazione spazzamento meccanico codice C.E.R. 20.03.03, tonnellate 195 (centonovantacinque) per la frazione ingombranti codice C.E.R. 20.03.07, tonnellate 5 (cinque) per la frazione pneumatici codice C.E.R. 16.01.03, tonnellate 5 (cinque) per la frazione medicinali codice C.E.R. 20.01.32 e tonnellate 5 (cinque) per la frazione medicinali codice C.E.R. 20.01.32 e tonnellate 2 (due) per la frazione toner codice C.E.R. 08.03.18, prodotta nel Comune di Castello di Cisterna, per il periodo in esame. Tale quantitativo è stimato e non vincolante; Alla ditta affidataria del servizio sarà liquidato l'importo unitario per i quantitativi effettivamente smaltiti presso l'impianto dell'affidatario del servizio, come specificato nel capitolato d'oneri; Per il suo mancato raggiungimento l'affidatario non potrà rivendicare alcun diritto, riconoscimento e/o indennizzo di sorta nei confronti dell'Ente appaltante.

Il prezzo per lo smaltimento del rifiuto viene stimato in :

- Spazzamento meccanico, codice C.E.R. 20.03.03 - € 120,00 oltre iva al 10 % per tonnellata, di cui 0,25 €/ton di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
- Ingombranti, codice C.E.R. 20.03.07 - € 83,13 oltre iva al 10 % per tonnellata, di cui 0,25 €/ton di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
- Pneumatici, codice C.E.R. 16.01.03 - € 87,90 oltre iva al 10 % per tonnellata, di cui 0,25 €/ton di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

- Medicinali codice C.E.R. 20.01.32 - € 415,68 oltre iva al 10 % per tonnellata, di cui 0,85 €/ton di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
- Toner codice C.E.R. 08.03.18 - € 900,00 oltre iva al 10 % per tonnellata, di cui 1,80 €/ton di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

L'importo del contratto sarà determinato sulla base del prezzo offerto al netto del ribasso per il quantitativo stimato in t/anno. L'aggiudicazione, in caso di parità di ribasso offerto per i Codici CER 20.03.07 (Ingombranti), CER 16.01.03 (Pneumatici), CER 20.01.32 (Medicinali) e C.E.R. 08.03.18 (Toner), avverrà in favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso sulla frazione Spazzamento Meccanico (Cod. CER 20.03.03);

6. TIPOLOGIA DEL SERVIZIO

Il servizio è dettagliatamente descritto nel Capitolato d'appalto a cui si rinvia. L'affidamento è sottoposto all'applicazione del Protocollo di Legalità sottoscritto dal comune di Castello di Cisterna con la Prefettura di Napoli, oltre all'osservanza del D. Lgs. n. 50/2016, del D.P.R. n. 252/98 nonché alle disposizioni di cui alla Legge Regionale n.3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, e pertanto, ai sensi del D.Lgs. 252/98, qualora risultassero a carico del migliore offerente elementi di infiltrazioni mafiose, non si procederà all'affidamento del servizio.

7. DURATA DELL'APPALTO E ULTERIORI AFFIDAMENTI

La durata del servizio è di mesi dodici a decorrere dalla stipula del contratto o dall'affidamento anticipato del servizio, nelle more della stipula del contratto, sotto riserva di legge.

8. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI ORDINE GENERALE

Gli operatori economici non devono ricadere in uno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 comma 1 del D.Lgs. n.50 del 18/04/2016 e pertanto il concorrente non deve trovarsi nelle condizioni:

1) ai sensi del comma 1 di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50 del 18/04/2016,

condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per i seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2) ai sensi del comma 2 di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50 del 18/04/2016

la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3) ai sensi del comma 4 di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50 del 18/04/2016

aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

4) ai sensi del comma 5 di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50 del 18/04/2016

di trovarsi, altresì, in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6:

- a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
- b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
- c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero [non] autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
- l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del presente bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Le dichiarazioni, di cui al comma 1 di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50 del 18/04/2016, devono essere effettuate dal titolare e del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da un socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando.

9. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE.

Per partecipare alla gara le imprese devono possedere i seguenti requisiti:

- a) Iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato (se chi esercita l'impresa è italiano o straniero di Stato membro residente in Italia) o in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (se chi esercita l'impresa è cittadino di altro Stato membro non residente in Italia).
- b) Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, di cui al D.M.120/2014 per la categoria idonea all'affidamento di cui in oggetto.

- c) Possesso di un impianto autorizzato, di cui all'art.208 del D.lgs. n.152/06, recante le indicazioni necessarie a dimostrare l'idoneità al conferimento dei rifiuti in appalto, ubicato ad una distanza non superiore a 50 KM dal territorio comunale.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445; al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

10. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Per partecipare alla gara l'impresa deve possedere i seguenti requisiti:

- a) un fatturato minimo annuo pari all'importo a base di gara, registrato almeno una volta nell'ultimo triennio (anni 2013-2014-2015), pari all'importo dell'appalto.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

11. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Per partecipare alla gara l'impresa deve possedere i seguenti requisiti:

- a) le risorse umane e tecniche e l'esperienza necessarie per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità.

Il concorrente attesta il possesso del requisito sopra citato mediante dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di aver eseguito nell'ultimo triennio (anni 2013-2014-2015) almeno 3 servizi analoghi (almeno uno per ogni codice C.E.R.) a quello oggetto di appalto con l'indicazione degli importi, delle date e dei committenti al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

12. AVVALIMENTO

L'impresa che intenda partecipare alla gara ha facoltà di avvalersi dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo di un'altra impresa (definita impresa ausiliaria), con la quale abbia o possa avere un rapporto definito o definibile con strumenti contrattuali o di garanzia o di altra natura.

Si applica a tal fine la disciplina prevista dall'articolo 89 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Il candidato e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

13. SVOLGIMENTO DELLA GARA - TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'esperimento della presente procedura di gara avrà luogo, vista l'urgenza del servizio da affidare, alle ore _____ del giorno _____ **PRESSO LA SEDE DEL COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA, VIA VITTORIO EMANUELE n. 158**– Alle operazioni di gara in seduta pubblica potrà partecipare qualunque interessato.

I plichi contenenti le offerte e la relativa documentazione devono pervenire mediante raccomandata del servizio delle Poste Italiane S.p.A., ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, tenuto conto dell'urgenza del servizio da affidare, entro il termine perentorio, **pena l'esclusione**, delle ore ____ del giorno _____ all'indirizzo: - **COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA, VIA VITTORIO EMANUELE n. 158 – UFFICIO PROTOCOLLO**; è altresì possibile la consegna a mano dei plichi direttamente o a mezzo di terze persone, entro lo stesso termine perentorio, al protocollo generale del Comune al medesimo indirizzo di cui sopra.

I plichi devono essere chiusi e sigillati con nastro adesivo sui lembi di chiusura e controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno l'intestazione del mittente, specificando l'indirizzo, numero di fax e PEC dello stesso, e la seguente dicitura: **PROCEDURA APERTA per l'affidamento del "Servizio di smaltimento in impianti autorizzati della frazione spazzamento meccanico C.E.R. 20.03.03, ingombranti C.E.R. 20.03.07, pneumatici C.E.R. 16.01.03, medicinali C.E.R. 20.01.32 e toner C.E.R. 08.03.18 provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti nel Comune di Castello di Cisterna"**– **CIG n. ZE21C6A0B5**

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.

La mancata presentazione dei plichi nei luoghi, termini e secondo le modalità indicate precedentemente comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle Imprese non aggiudicatarie (ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge).

Con la presentazione dell'offerta l'Impresa implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nel presente bando, nei suoi allegati, nel capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto.

A pena di esclusione i plichi devono contenere al loro interno due buste ciascuna delle quali sigillata con ceralacca oppure sigillata con nastro adesivo sui lembi di chiusura e controfirmata sui lembi di chiusura, recanti l'indicazione della gara, l'oggetto dell'appalto, il nominativo dell'Impresa mittente e la dicitura, rispettivamente: "A – Documenti Amministrativi" e "B – Offerta economica".

14. DOCUMENTAZIONE

Nella busta "A – Documenti Amministrativi" devono essere contenuti i seguenti documenti

1.DICHIARAZIONE (è preferibile l'uso dell'allegato modello "1") sottoscritta dal legale rappresentante ovvero dai soggetti previsti dal comma 3 dell'art 80 del D.Lgs. n.50 del 18/04/2016, con la quale dichiara:

- a) di non ricadere in uno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 comma 1 del D.Lgs. n.50 del 18/04/2016 e pertanto il concorrente non deve trovarsi nelle condizioni:
 - di non aver ricevute condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per i seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Le dichiarazioni, di cui sopra, devono essere effettuate dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da un socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invio della presente lettera ovvero dichiarare che non vi sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente.

- la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni anti mafia e alle informazioni anti mafia.
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.
- di non trovarsi, altresì, in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, di seguito riportati:
 - a) la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
 - b) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
 - c) l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un

giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini del proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

d) situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

g) iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero [non] autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;

l) pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del presente bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

b) l'indicazione dei nominativi delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa:

- in caso di impresa individuale, il nominativo del titolare e del direttore tecnico;
- in caso di s.n.c., il nominativo di tutti i soci e del direttore tecnico;
- in caso di s.a.s., il nominativo di tutti i soci accomandatari e del direttore tecnico;
- in caso di altro tipo di società o consorzio, il nominativo di tutti gli amministratori muniti di rappresentanza e del direttore tecnico;

b) il numero di Partita IVA;

c) la sede dell'Agenzia delle Entrate;

d) il numero di matricola INPS e INAIL;

e) *(per le cooperative)* l'iscrizione all'albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004 istituito presso il Ministero delle attività produttive;

f) *(se trattasi di impresa aderente a uno o più consorzi)* l'esatta ragione sociale del o dei consorzi ai quali l'impresa aderisce *(relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma)*;

g) di accettare tutte le prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto;

h) di considerare il prezzo offerto giudicandolo, nel suo complesso, remunerativo;

i) l'indirizzo PEC e numero FAX

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti devono essere presentate in carta libera con firma non autenticata allegando, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del d.P.R. n. 445/2000, fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento del rappresentante legale che firma la dichiarazione stessa.

2. "PASSOE"

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'art.213 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, attuale Autorità Nazionale Anticorruzione (nel prosieguo, AVCP) con la Delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii.. Pertanto, **tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass**, accedendo all'apposito link sul portale

dell'Autorità (servizi ad accesso riservato avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASOUE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione e allegare busta nella busta A. alla gara.

3. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE.

- dichiarazione di iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato (se chi esercita l'impresa è italiano o straniero di Stato membro residente in Italia) o in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (se chi esercita l'impresa è cittadino di altro Stato membro non residente in Italia).
- dichiarazione di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui al D.lgs. n.152/06
- dichiarazione di possesso di un impianto autorizzato, di cui all'art.208 del D.lgs. n.152/06, recante le indicazioni necessarie a dimostrare l'idoneità al conferimento dei rifiuti in appalto, ubicato ad una distanza non superiore a 50 KM dal territorio comunale.

4. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

L'impresa dovrà presentare **dichiarazione**, sottoscritta in conformità alle disposizioni del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, concernente il fatturato annuo dell'impresa che non deve essere inferiore all'importo a base di gara:€ **38.528,25**;

5. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

L'impresa dovrà presentare **dichiarazione**, al fine aver le risorse umane e tecniche e l'esperienza necessarie per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità, concernente l'esecuzione nell'ultimo triennio (anni 2013-2014-2015) di almeno **3 servizi analoghi** (almeno uno per ogni codice C.E.R.) a quello oggetto di appalto indicando gli importi, le date e i destinatari.

6. RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE

Per quelli già costituiti, deve essere prodotta la seguente documentazione:

- **scrittura privata autenticata** da un notaio con cui viene conferito mandato collettivo speciale all'impresa mandataria;
- **procura** conferita al legale rappresentante dell'impresa mandataria.

I raggruppamenti temporanei di imprese e soggetti assimilati possono concorrere anche se non ancora costituiti. In tal caso alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Tale mandato dovrà risultare da scrittura privata autenticata.

In questo caso l'offerta da presentare nella successiva fase, a seguito della pubblicazione del bando da questa stazione appaltante in esito alla prequalificazione, dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese.

Le dichiarazioni di cui al punto 1 devono essere prodotte da tutte le imprese raggruppate

7. AVVALIMENTO

In caso di avvalimento dei requisiti di altra impresa dovrà essere prodotta la documentazione indicata all'articolo 83, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e precisamente:

- una **dichiarazione del candidato** attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di ordine generale di cui all'art 80 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- una **dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria** con cui quest'ultima si obbliga verso il candidato e verso l'amministrazione a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il candidato;
- una **dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria** con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata;
- in originale o copia autentica il contratto** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del candidato a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- (nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo) in luogo del contratto di cui alla lettera f) il candidato può presentare una **dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo**, dal quale discendono i medesimi obblighi.

8. GARANZIA pari al 2% del prezzo indicato come base di gara, pari ad € 770,57 sotto forma di:

- cauzione, costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno **emessa a favore del comune di Castello di Cisterna**;
- fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.lgs. n. 58/1998, **emessa a favore del comune di Castello di Cisterna**;
- La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 (*Scadenza dell'obbligazione principale*), comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'amministrazione.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali è stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. In tal caso il concorrente dovrà produrre un'apposita dichiarazione con la quale indicherà il possesso del requisito.

L'amministrazione, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

9. IMPEGNO di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, qualora il concorrente risultasse affidatario.

Si precisa che:

- la domanda di partecipazione, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti precedenti a pena di esclusione, devono contenere quanto previsto nei predetti punti. Troverà tuttavia applicazione quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016 in merito alla possibilità di regolarizzare la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi del documento di partecipazione alla gara. Il concorrente che vi ha dato causa sarà assoggettato, in favore della Stazione Appaltante ad una sanzione pecuniaria pari all'uno per mille del valore della gara. In tal caso la Stazione Appaltante assegnerà al concorrente o ai concorrenti interessati un termine non superiore a 10 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie indicando il contenuto ed i soggetti che li devono rendere. Decorso inutilmente il termine assegnato, il concorrente verrà escluso dalla procedura di gara. Nel caso di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o di incompletezza di dichiarazioni non indispensabili ai fini della procedura di gara, la Stazione Appaltante non ne chiederà la regolarizzazione, né applicherà alcuna sanzione.

La busta "**B-Offerta economica**" deve contenere l'offerta in bollo e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa partecipante e dai legali rappresentanti delle eventuali imprese raggruppate (preferibilmente utilizzando il modello 6). Deve riportare l'indicazione del prezzo totale offerto, inferiore al prezzo posto a base di gara, espresso in cifre ed in lettere, ed i conseguenti ribassi percentuali anch'essi espressi in cifre ed in lettere. In caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello in lettere, ai fini dell'aggiudicazione, prevarrà il valore indicato a lettere.

L'offerta, redatta senza cancellature o abrasioni, non potrà presentare correzioni valide se non espressamente confermate e sottoscritte.

L'offerta così redatta deve essere chiusa nella suddetta busta interna.

L'eventuale offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dal D.Lgs.18 aprile 2016, n. 50.

Nella dichiarazione d'offerta economica di cui sopra, il concorrente deve indicare i costi interni per la sicurezza del lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016

15. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario sarà acquisita, attraverso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, istituita presso l'A.N.A.C. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPass accedendo all'apposito link sul portale dell'A.N.A.C. Autorità Nazionale Anticorruzione "Servizi ad accesso riservato" – "AVCPass Operatore economico" secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" da produrre in sede di partecipazione alla gara.

Il Presidente, nel giorno fissato per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica aperta a tutti, sulla base della documentazione contenuta nella busta "A – Documentazione", procederà a:

- ♦ verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta economica e in caso negativo ad escludere le offerte dalla gara;
- ♦ verificare la regolarità della documentazione amministrativa;
- ♦ verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 2) dell'elenco dei documenti contenuti nella busta "A-Documents Amministrativi", siano fra di loro in situazione di controllo ex art. 2359 c.c. ovvero concorrenti che siano in situazione di collegamento ed in caso positivo ad escluderli dalla gara;
- ♦ verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi hanno indicato che concorrono non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorziato;
- ♦ verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio non abbiano presentato offerta anche in forma individuale e, in caso positivo, ad escludere l'offerta presentata in forma individuale;
- ♦ verificare che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diverse associazioni temporanee o consorzi, pena l'esclusione di tutte le offerte;
- ♦ verificare il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi rese;

Successivamente all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali, si procederà alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante cui spetta provvedere, alla segnalazione del fatto all'ANAC al fine dell'inserimento dei dati nel Casellario informatico delle imprese qualificate nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

Si procederà poi all'apertura delle buste "B-Offerta economica" presentate dai concorrenti ammessi

La stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Le operazioni di gara saranno verbalizzate ai sensi del D.Lgs. 18.04.2016 n° 50.

L'aggiudicazione, a seguito di eventuale verifica dell'offerta anomala ai sensi art.97 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016, così come risultante dal verbale di gara è meramente provvisoria e subordinata agli accertamenti di legge ed all'approvazione del verbale stesso da parte dell'organo competente.

L'aggiudicazione diverrà definitiva con il provvedimento di approvazione del verbale, giusta determinazione del responsabile del servizio.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

16- DIVIETO DI SUBAPPALTO

Il servizio dovrà essere effettuato dall'Appaltatore unicamente con proprio personale e con propri macchinari e attrezzi efficienti ed idonei allo scopo. E' fatto pertanto divieto all'Appaltatore di subappaltare direttamente od indirettamente, sia pure parzialmente, i servizi oggetto del presente affidamento sotto pena della risoluzione del contratto e dell'addebito all'Appaltatore decaduto degli eventuali danni e maggiori spese.

17 - ADEMPIMENTI RICHIESTI ALL'AFFIDATARIO.

L'affidatario dell'appalto dovrà presentarsi, alla data che sarà fissata dall'amministrazione, per la stipulazione del contratto, costituendo la garanzia fideiussoria definitiva di cui all'articolo 103 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento.

Si precisa che il contratto verrà stipulato ai sensi della normativa vigente.

Tutte le spese contrattuali e conseguenti sono a carico dell'impresa affidataria.

18.VALIDITA' DELL'OFFERTA E GARANZIE

L'offerta del concorrente resta valida e **vincolante per 180 giorni** dalla scadenza del termine di presentazione, alla scadenza del termine, l'Amministrazione può chiedere ai concorrenti il differimento della validità delle offerte. L'esecutore del servizio è tenuto a stipulare una "Cauzione definitiva" ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs.50/2016, a garanzia degli obblighi contrattuali dell'importo del lavoro da effettuarsi con polizza assicurativa o fidejussione bancaria presso Ente assicurativo o Istituto bancario con firma autenticata dal notaio del garante, e con la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

19. ALTRE INFORMAZIONI

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme del Capitolato Speciale di Appalto.

Il codice CPV 90513000.

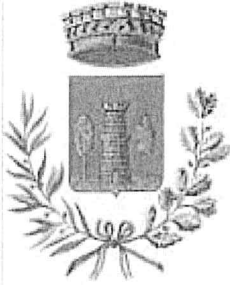
Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

In caso parità di prezzo offerto da due o più concorrenti l'affidamento sarà aggiudicato all'operatore che ha effettuato il maggior ribasso per la frazione Spazzamento Meccanico (Cod. CER 20.03.03) ed in caso di ulteriore parità si effettuerà il sorteggio in seduta pubblica.

Il capitolato speciale d'appalto e più in generale, la documentazione di gara sono visibili presso il comune di Castello di Cisterna nei giorni di ricevimento al pubblico (Lunedì dalle ore 17.00 alle ore 18,30 e Mercoledì e Giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00) e pubblicata sul sito INTERNET www.comune.castellodicisterna.na.it

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Tommaso Zerella. Per eventuali chiarimenti di natura procedurale-amministrativa, per chiarimenti in ordine alla gestione del servizio il concorrente potrà rivolgersi al Responsabile del procedimento, presso il comune di Castello di Cisterna al n. 081.803.38.10 - fax n. 081/3177439 - e-mail ufficiotecnico@comune.castellodicisterna.na.it - P.E.C.: ufficiotecnico@pec.comune.castellodicisterna.na.it

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI
Ing. Tommaso Zerella



COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

SERVIZI TECNICI COMUNALI

Via Vittorio Emanuele n. 158 - tel. n. 081/8033384 - 081/8033810 - fax n. 081/3177439

www.comune.castellocisterna.na.it e-mail ufficiotecnico@comune.castellocisterna.na.it

P.E.C.: ufficiotecnico@pec.comune.castellocisterna.na.it

OGGETTO: “*Servizio di smaltimento in impianti e/o piattaforma autorizzati della frazione spazzamento meccanico C.E.R. 20.03.03, ingombranti C.E.R. 20.03.07, pneumatici C.E.R. 16.01.03, medicinali C.E.R. 20.01.32 e toner C.E.R. 08.03.18, proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti nel Comune di Castello di Cisterna per un periodo di mesi 12 (dodici)*”

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Art. 1: Descrizione dell'appalto

Oggetto dell'appalto è l'affidamento del servizio di smaltimento, presso impianto autorizzato, di rifiuti frazione spazzamento meccanico codice C.E.R. 20.03.03, ingombranti codice C.E.R. 20.03.07, pneumatici codice C.E.R. 16.01.03, medicinali codice C.E.R. 20.01.32 e toner C.E.R. 08.03.18, raccolti nel Comune di Castello di Cisterna.

Detti rifiuti saranno trasportati a cura e spese dell'Ente appaltante con mezzi adeguati, nel rispetto della normativa vigente e già autorizzati al trasporto dei rifiuti di che trattasi.

Al riguardo si precisa che il quantitativo di rifiuti oggetto del servizio stimato è pari a:

- Spazzamento meccanico, codice C.E.R. 20.03.03 - circa 150 (centocinquanta) tonnellate;
- Ingombranti, codice C.E.R. 20.03.07 - circa 195 (centonovantacinque) tonnellate;
- Pneumatici, codice C.E.R. 16.01.03 - circa 5 (cinque) tonnellate;
- Medicinali codice C.E.R. 20.01.32 - circa 5 (cinque) tonnellate;
- Toner codice C.E.R. 08.03.18 - circa 2 (due) tonnellate;

I quantitativi sono suscettibili di incremento o di riduzione in funzione dell'intensificazione della raccolta differenziata. Tale quantitativo è stimato e non vincolante, per il suo mancato raggiungimento l'affidatario non potrà rivendicare alcun diritto, riconoscimento e/o indennizzo di sorta nei confronti dell'Ente appaltante.

Art. 2: Durata dell'appalto e ulteriori affidamenti

La durata del servizio è di mesi 12 (dodici) a decorrere dalla stipula del contratto o dall'affidamento anticipato del servizio, affidato sotto riserva di legge, nelle more della stipula del contratto.

Art. 3: Ammontare dell'appalto

L'importo presunto per l'intero periodo contrattuale (mesi dodici) a base d'asta è di euro **38.528,25** (oltre IVA come per legge).

L'importo sopra indicato è calcolato sulla base delle quantità preventivate che potranno subire variazioni in aumento o in diminuzione in relazione alla produzione dell'utenza.

Il prezzo a base d'asta per lo smaltimento del rifiuto viene stimato in:

- Spazzamento meccanico, codice C.E.R. 20.03.03 - € 120,00 oltre iva al 10 % per tonnellata, di cui 0,25 €/ton di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
- Ingombranti, codice C.E.R. 20.03.07 - € 83,13 oltre iva al 10 % per tonnellata, di cui 0,25 €/ton di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
- Pneumatici, codice C.E.R. 16.01.03 - € 87,90 oltre iva al 10 % per tonnellata, di cui 0,25 €/ton di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
- Medicinali codice C.E.R. 20.01.32 - € 415,68 oltre iva al 10 % per tonnellata, di cui 0,85 €/ton di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

- Toner codice C.E.R. 08.03.18 - € 900,00 oltre iva al 10 % per tonnellata, di cui 1,80 €/ton di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

L'importo del contratto sarà determinato sulla base del prezzo offerto al netto del ribasso per i quantitativi stimati in t/anno.

Art. 4: Modalità di affidamento

Il servizio in oggetto sarà affidato mediante procedura aperta ai sensi dell'art.60 del D.Lgs.50/2016 da espletarsi con il criterio del prezzo più basso di cui all'articolo 95 comma 4, D.Lgs.50/2016.

Art. 5: Requisiti di partecipazione

Per partecipare alla gara le imprese devono possedere i seguenti requisiti:

- a) Iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato (se chi esercita l'impresa è italiano o straniero di Stato membro residente in Italia) o in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (se chi esercita l'impresa è cittadino di altro Stato membro non residente in Italia).
- b) Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui al D.lgs. n.152/06 per la categoria inerente al servizio in oggetto.
- c) Possesso di un impianto autorizzato, di cui all'art.208 del D.lgs. n.152/06, recante le indicazioni necessarie a dimostrare l'idoneità al conferimento dei rifiuti in appalto, ubicato ad una distanza non superiore a 50 KM dal territorio comunale.

Art. 6: Descrizione del Servizio - Modalità di svolgimento

L'Affidatario è tenuto ad effettuare il servizio in questione nell'osservanza delle norme legislative e dei regolamenti vigenti in materia: i quantitativi conferiti saranno accompagnati da un formulario di identificazione del rifiuto.

Art. 7: Obbligo di continuità del Servizio

Il servizio oggetto dell'appalto contemplato nel presente capitolato speciale è da considerare ad ogni effetto servizio pubblico e costituisce quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dal D.Lgs. 152/2006.

Il servizio oggetto dell'appalto non potrà essere sospeso o abbandonato salvo casi di forza maggiore che, comunque, dovranno essere opportunamente documentati.

In caso di sopravvenuta difficoltà od impossibilità di usufruire dell'impianto proposto, l'affidatario dovrà, entro il termine di 48 ore:

- a) comunicare al Comune l'impianto o gli impianti alternativi, debitamente autorizzati dall'autorità competente, che verranno utilizzati in nome e per conto dell'affidatario senza nessun costo aggiuntivo per l'Ente;
- b) trasmettere al Comune la seguente documentazione:
 - 1) eventuale provvedimento, in corso di validità, di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali, di cui al D.Lgs. 152/2006, rilasciato nei confronti del gestore degli impianti alternativi.
 - 2) provvedimento, in corso di validità, di autorizzazione all'esercizio dell'attività di compostaggio presso gli impianti alternativi, nonché, nell'ipotesi che detti impianti non siano gestiti dall'Affidatario – convenzione stipulata tra quest'ultimo e il gestore degli impianti medesimi, dalla quale risulti l'effettiva possibilità per l'Affidatario di avvalersi di tali impianti.

L'eventuale utilizzo, in conformità a quanto previsto al comma precedente, di impianti alternativi a quelli indicati dall'Affidatario in sede di offerta, non dovrà in ogni caso comportare alcun onere aggiuntivo a carico del Comune.

Art. 8 : Orario di conferimento

Gli orari di conferimento all'impianto di recupero dovranno essere fissati e/o concordati tra il Servizio preposto del Comune e l'Affidatario. Il conferimento all'impianto comprende l'onere della pesatura ed ogni qualsivoglia onere e/o prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il servizio.

Art. 9: Requisiti degli impianti

L'impianto deve essere in possesso delle autorizzazioni previste dalla vigente normativa ed utilizzare i metodi, le tecnologie e le misure di gestione ambientale più idonee a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica, senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo nonché per la fauna e la flora, né causare inconvenienti da rumori o odori.

Art. 10: Conformità del rifiuto

La conformità qualitativa del rifiuto conferito potrà essere verificata attraverso un'analisi merceologica per la frazione in oggetto, l'impresa può altresì eseguire in qualsiasi momento a suo insindacabile giudizio ed a sue spese analisi merceologiche.

L'analisi merceologica dovrà avvenire in contraddittorio con l'Amministrazione, per tale motivo occorrerà comunicare a mezzo PEC l'orario di esecuzione dell'analisi in modo da consentire ad un tecnico dell'Amministrazione di poter presenziare alle verifiche.

In ogni caso fino alla percentuale di impurità o frazione estranea pari al 10% non verrà corrisposta alcuna maggiorazione del costo del servizio. Le operazioni di analisi dovranno essere effettuate da soggetto qualificato e competente secondo la norma internazionale UNI CEI EN ISO/IE C 17025.2005 "Requisiti generali per la competenza per i laboratori di prova e di taratura".

Art. 11: Cauzione

La cauzione dovrà essere prestata con le modalità stabilite dalle norme vigenti (art. 103 del D.Lgs. 50/2016). In ogni caso l'importo dovrà essere esigibile a semplice richiesta del Comune, quest'ultima condizione dovrà essere espressamente indicata.

La cauzione sarà determinata ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016.

La stessa è quale garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dal Comune, nonché della tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'Affidatario in relazione ai servizi connessi con l'appalto, salva, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente.

La cauzione verrà svincolata alla cessazione del rapporto contrattuale, previo accertamento del Comune circa la regolarità e il buon esito delle prestazioni oggetto dell'appalto nonché a garanzia dei diritti di eventuali creditori fino a quando l'Affidatario non avrà dimostrato di aver assolto ogni obbligo e tacitato ogni credito, e saranno, inoltre, pervenute le dichiarazioni liberatorie degli Istituti assicurativo previdenziali.

Art. 12: Protocollo di legalità

L'affidamento è sottoposto all'applicazione del Protocollo di Legalità sottoscritto con la Prefettura di Napoli, oltre all'osservanza del D. Lgs. n. 50/2016.

Art. 13: Stipula del contratto

L'affidatario dovrà presentarsi per la stipula del Contratto nel giorno convenuto con il Comune.

In caso di mancata stipulazione del Contratto per fatto imputabile all'Affidatario entro il termine fissato, il Comune procederà alla dichiarazione di decadenza dall'Affidatario dall'aggiudicazione e il servizio potrà essere affidato alla ditta risultante seconda.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Affidatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti, dei regolamenti locali in materia di gestione dei rifiuti urbani, nonché delle altre leggi in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche in quanto applicabili.

Il presente capitolato costituisce parte integrante del contratto di appalto.

Art. 14: Spese per la stipula del contratto

Saranno a carico dell'Affidatario tutte le spese inerenti alla stipulazione del contratto, accessorie e conseguenti comprese quelle di bollo e di registro.

Art. 15: Pagamenti

I pagamenti saranno effettuati in rate bimestrali mediante mandato di pagamento entro 60 (sessanta) giorni dall'acquisizione della fattura emessa dall'Affidatario, sulla base delle quantità di rifiuti pervenute all'impianto nel periodo di riferimento della fattura, rilevate dai formulari di identificazione e dalle operazioni di pesatura, previa verifica della regolarità del servizio secondo quanto previsto dal presente capitolato ed ai controlli legge presso gli enti preposti (previdenziali, assistenziali, ecc.).

L'impresa è tenuta ad assolvere tutti gli obblighi di cui all'art. 3 della legge 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'affidamento.

Art. 16: Revisione dei prezzi

Le condizioni economiche in base alle quali sarà affidato il servizio rimarranno ferme per tutta la durata del contratto secondo quanto stabilito all'atto dell'affidamento, senza che il soggetto aggiudicatario abbia nulla di ulteriore da pretendere per qualsiasi ragione o titolo.

Art. 17: Risoluzione del contratto

Il Comune ha facoltà di risolvere il contratto mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) con l'apertura degli impianti di compostaggio da parte delle società provinciali di cui all'art. 20 della L.R. n. 4/2007, nel qual caso, viene risolto il contratto senza che l'affidatario abbia diritto ad alcun riconoscimento e/o indennizzo di sorta nei confronti del Comune;
 - b) mancato rispetto delle clausole previste dal protocollo di legalità;
 - c) scioglimento, cessazione o fallimento dell'Affidatario;
 - d) frode nell'esecuzione del servizio;
 - e) per mancanza, anche parziale, dei requisiti richiesti dalla legge per svolgere l'attività;
 - f) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
 - g) sospensione del servizio o mancata ripresa dello stesso da parte dell'affidatario per oltre 48 ore, eccetto che per cause di provata forza maggiore;
 - h) per abituali negligenze o deficienze del servizio, regolarmente accertate e notificate che, a giudizio del Comune, compromettano gravemente l'efficienza del servizio stesso o siano tali da determinare rischi igienico-sanitari e/o ambientali, sentito il parere dell'A.S.L. o di altro organismo competente in materia ambientale;
 - i) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
 - j) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
 - k) per la revoca di una o più autorizzazioni previste dalla normativa vigente per l'esercizio delle attività oggetto dell'affidamento;
 - l) qualora non adempia alla richiesta scritta di esecuzione di servizio conforme alle disposizioni di questo capitolato entro 15 giorni naturali dalla data della richiesta;
 - m) qualora l'affidatario accumuli l'applicazione di penali per un importo complessivamente maggiore del 10% dell'importo contrattuale;
 - n) mancata ricostituzione della cauzione definitiva escussa parzialmente;
 - o) per ogni altre grave inadempienza riscontrata, il Comune agirà ai sensi dell'art. 1453 e ss. del C.C.
- Il Comune dopo aver intimato per iscritto all'Affidatario di adempiere entro 15 giorni a uno o più degli obblighi contrattuali, escluso quanto previsto alla lettera a), trascorso tale termine senza che l'Affidatario abbia provveduto agli adempimenti previsti, il contratto si intenderà risolto. L'Affidatario accettando detta clausola, riconosce che decorso il suddetto termine di 15 giorni il contratto s'intenderà risolto di diritto.

Art. 18: Sicurezza sul lavoro

L'Affidatario deve assicurare la piena osservanza delle norme sancite dal D.Lgs. 81/2008, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Art. 19: Responsabilità dell'Affidatario e obblighi in materia di sicurezza

L'Affidatario è responsabile verso il Comune del perfetto andamento e svolgimento del servizio assunto, di tutto il materiale eventualmente avuto in consegna da parte del Comune e della disciplina dei propri dipendenti.

L'Affidatario sarà, comunque, sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso il Comune e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà ed alle persone, siano o meno addette al servizio, in dipendenza degli obblighi derivanti dall'appalto.

Art. 20: Cessione e subappalto

E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto e del servizio, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, se non regolarmente approvata dal Comune, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causati al Comune.

Art. 21: Osservanza dei contratti collettivi

L'Affidatario è tenuto all'esatta osservanza dei contratti di lavoro e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto.

L'Affidatario è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dalla A.S.L. territorialmente competente, e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

Art. 22: Penali

In caso di inadempimento degli obblighi contrattuali assunti, l'Affidatario, oltre all'obbligo di ovviare, in un termine stabilito, ad ogni infrazione contestatagli, sarà passibile di sanzione pecuniaria da un all' 1% (uno per cento) dell' importo contrattuale, l'applicazione della sanzione sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempimento.

L'Affidatario avrà 10 giorni di tempo, dalla notifica della contestazione, per presentare le proprie controdeduzioni.

Le sanzioni saranno raddoppiate qualora lo stesso tipo di disservizio si ripeta entro trenta giorni dalla prima contestazione.

Il ripetersi per quattro volte dello stesso genere di disservizio, regolarmente contestato dal Comune, o l'applicazione di penali per un importo superiore al 10% del corrispettivo contrattuale dell'appalto, equivarranno alla manifesta incapacità dell'affidatario a svolgere il servizio appaltato e pertanto comporteranno la risoluzione del contratto, con relativo incameramento della cauzione.

Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque andranno documentate.

Ferma restando l'applicazione delle penalità sopra descritte, qualora l'Affidatario non ottemperi ai propri obblighi, il Comune, a spese dell'Affidatario stesso, e senza bisogno di costituzione in mora né di alcun altro provvedimento, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario.

L'ammontare delle penalità e l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio saranno trattenute dal Comune sull'importo del corrispettivo in scadenza.

Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, il comune avrà diritto di rivalersi sulla cauzione definitiva.

Pena la risoluzione del contratto, tale importo dovrà essere ricostituito nella sua integrità entro quindici giorni, decorrenti dalla apposita comunicazione in tal senso inviata all'Affidatario.

Art. 23: Sedi e recapiti

Per tutta la durata dell'appalto l'Affidatario dovrà mantenere edotto il Comune circa il luogo in cui è domiciliata la propria sede legale, la sede amministrativa competente e la sede operativa da cui dipendono i servizi oggetto del presente appalto, comunicando e ove necessario aggiornando tempestivamente gli indirizzi postali, i numeri di telefono, e-mail (PEC).

Art. 24: Responsabile tecnico/amministrativo dei servizio

L'Affidatario deve nominare un Responsabile unico a fronte di tutti i servizi prestati, per le reciproche comunicazioni relative all'esecuzione del contratto.

Deve garantire, inoltre, la reperibilità almeno telefonica, del Responsabile, con potere di disporre i servizi urgenti ovvero di adottare le necessarie misure correttive in caso di inadempienze.

Art. 25: Osservanza di leggi, decreti e ordinanze

Per quant'altro non previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, si fa riferimento alle norme vigenti che disciplinano la materia.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI

Ing. Tommaso Zerella

MODELLO "1"
DICHIARAZIONE

Gara per l'appalto del "Servizio di smaltimento in impianti e/o piattaforma autorizzati della frazione spazzamento meccanico codice C.E.R. 20.03.03, ingombranti codice C.E.R. 20.03.07, pneumatici codice C.E.R. 16.01.03, medicinali codice C.E.R. 20.01.32 e toner C.E.R. 08.03.18 proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti nel Comune di Castello di Cisterna per un periodo di mesi 12 (dodici)"

CIG. ZE21C6A0B5

Il/La sottoscritto/a (cognome) (nome)
nato/a il a in qualità
di
dell'impresa con sede
legale in prov.
CAP Via n.
P. Iva - Cod.Fisc. Telefono
Fax PEC
(Se raggruppamento temporaneo o consorzio)
Imprese mandanti o consorziate:
Impresa capogruppo:

Intende partecipare alla procedura di cui in oggetto e pertanto:

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dal successivo articolo 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

D I C H I A R A

a) di non ricadere in uno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 comma 1 del D.Lgs. n.50 del 18/04/2016 e pertanto il concorrente non deve trovarsi nelle condizioni:

- di non aver ricevute condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per i seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

OVVERO

.....

- la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

OVVERO

.....

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

OVVERO

.....

- di non trovarsi, altresì, in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, di seguito riportati:
 - a) la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
 - b) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
 - c) l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
 - d) situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
 - e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
 - f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - g) iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero [non] autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;

l) pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

OVVERO

.....

A bis) non vi sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara

OVVERO

.....

b) l'indicazione dei nominativi delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa:

- in caso di impresa individuale, il nominativo del titolare e del direttore tecnico:

1. nome nato a il qualifica.....

2. nome nato a il..... qualifica.....

3. nome nato a il qualifica.....

- in caso di s.n.c., il nominativo di tutti i soci e del direttore tecnico:

1. nome nato a il qualifica.....

2. nome nato a il..... qualifica.....

3. nome nato a il qualifica.....

- in caso di s.a.s., il nominativo di tutti i soci accomandatari e del direttore tecnico:

1. nome nato a il qualifica.....

2. nome nato a il..... qualifica.....

3. nome nato a il qualifica.....

- in caso di altro tipo di società o consorzio, il nominativo di tutti gli amministratori muniti di rappresentanza e del direttore tecnico:

1. nome nato a il qualifica.....

2. nome nato a il..... qualifica.....

3. nome nato a il qualifica.....
- b) il numero di Partita IVA:.....
 - c) la sede dell'Agenzia delle Entrate:.....
 - d) il numero di matricola INPS:..... e INAIL:.....;
 - e) *(per le cooperative)* l'iscrizione all'albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004 istituito presso il Ministero delle attività produttive;
 - f) *(se trattasi di impresa aderente a uno o più consorzi)* l'esatta ragione sociale del o dei consorzi ai quali l'impresa aderisce *(relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma)*;
 - g) di accettare tutte le prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto;
 - h) di considerare il prezzo offerto giudicandolo, nel suo complesso, remunerativo;
 - i) l'indirizzo PEC:..... e numero FAX.....

Il dichiarante

.....
*(firma per esteso e leggibile e timbro dell'impresa)
allegare fotocopia non autenticata del documento di
riconoscimento di chi firma*

Modello "2"
Soggetti delegati a rappresentare legalmente l'impresa

DICHIARAZIONE

Gara per l'appalto del "Servizio di smaltimento in impianti e/o piattaforma autorizzati della frazione spazzamento meccanico codice C.E.R. 20.03.03, ingombranti codice C.E.R. 20.03.07, pneumatici codice C.E.R. 16.01.03, medicinali codice C.E.R. 20.01.32 e toner C.E.R. 08.03.18 proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti nel Comune di Castello di Cisterna per un periodo di mesi 12 (dodici)"

CIG. ZE21C6A0B5

Il/La sottoscritto/a (cognome) (nome)
nato/a il a residente
a Via
in qualità di dell'impresa

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dal successivo articolo 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

- a) di non ricadere in uno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 comma 1 del D.Lgs. n.50 del 18/04/2016 e pertanto il concorrente non deve trovarsi nelle condizioni:
- di non aver ricevute condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per i seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

..... li

Il dichiarante

.....
(firma per esteso e leggibile e timbro dell'impresa)
allegare fotocopia non autenticata del documento di
riconoscimento di chi firma

Le dichiarazioni, di cui al modello 2, devono essere effettuate dal titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Modello 3
Requisiti di idoneità professionale

DICHIARAZIONE

Gara per l'appalto del "Servizio di smaltimento in impianti e/o piattaforma autorizzati della frazione spazzamento meccanico codice C.E.R. 20.03.03, ingombranti codice C.E.R. 20.03.07, pneumatici codice C.E.R. 16.01.03, medicinali codice C.E.R. 20.01.32 e toner C.E.R. 08.03.18 proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti nel Comune di Castello di Cisterna per un periodo di mesi 12 (dodici)"

CIG. ZE21C6A0B5

Il/La sottoscritto/a (cognome) (nome)
nato/a il a in qualità
di
dell'impresa con sede
legale in prov.
CAP Via n.
P. Iva - Cod.Fisc. Telefono
Fax PEC
(Se raggruppamento temporaneo o consorzio)
Imprese mandanti o consorziate:
Impresa capogruppo:

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dal successivo articolo 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

- a) di essere iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali della Provincia di _____, di cui al D.lgs. n.152/06, al n. _____ cat _____ ;
- b) di essere in possesso dell'impianto, di cui all'art.208 del D.lgs. n.152/06, n _____ del _____, a distanza inferiore di 50 km dal comune di Castello di Cisterna.

..... li

Il dichiarante

.....
(firma per esteso e leggibile e timbro dell'impresa)
allegare fotocopia non autenticata del documento di
riconoscimento di chi firma

Modello "4"

Requisiti di capacità economica e finanziaria

DICHIARAZIONE

Gara per l'appalto del "Servizio di smaltimento in impianti e/o piattaforma autorizzati della frazione spazzamento meccanico codice C.E.R. 20.03.03, ingombranti codice C.E.R. 20.03.07, pneumatici codice C.E.R. 16.01.03, medicinali codice C.E.R. 20.01.32 e toner C.E.R. 08.03.18 proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti nel Comune di Castello di Cisterna per un periodo di mesi 12 (dodici)"

CIG. ZE21C6A0B5

Il/La sottoscritto/a (cognome) (nome)
nato/a il a in qualità
di
dell'impresa con sede
legale in prov.
CAP Via n.
P. Iva - Cod.Fisc. Telefono
Fax PEC
(Se raggruppamento temporaneo o consorzio)
Imprese mandanti o consorziate:
Impresa capogruppo:

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dal successivo articolo 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

a) che il fatturato annuo è pari a:

.....;
..... li

Il dichiarante

.....
(firma per esteso e leggibile e timbro dell'impresa)
allegare fotocopia non autenticata del documento di
riconoscimento di chi firma

Modello "5"

Requisiti di capacità tecnica e professionale

DICHIARAZIONE

Gara per l'appalto del "Servizio di smaltimento in impianti e/o piattaforma autorizzati della frazione spazzamento meccanico codice C.E.R. 20.03.03, ingombranti codice C.E.R. 20.03.07, pneumatici codice C.E.R. 16.01.03, medicinali codice C.E.R. 20.01.32 e toner C.E.R. 08.03.18 proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti nel Comune di Castello di Cisterna per un periodo di mesi 12 (dodici)"

CIG. ZE21C6A0B5

Il/La sottoscritto/a (cognome) (nome)
nato/a il a in qualità
di
dell'impresa con sede
legale in prov.
CAP Via n.
P. Iva - Cod.Fisc. Telefono
Fax

(Se raggruppamento temporaneo o consorzio)

Imprese mandanti o consorziate:

Impresa capogruppo:

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dal successivo articolo 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

Al fine aver le risorse umane e tecniche e l'esperienza necessarie per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità

DICHIARA

- a) i aver eseguito nell'ultimo triennio (anni 2013-2014-2015) servizi analoghi (almeno uno per ogni codice C.E.R.) a quello oggetto di appalto e indica gli importi, le date e i destinatari nell'elenco che segue (o allegato),

SERVIZI	IMPORTI	DATE	COMMITTENTE

..... li

Il dichiarante

.....
(firma per esteso e leggibile e timbro dell'impresa)
allegare fotocopia non autenticata del documento di
riconoscimento di chi firma

Marca da
bollo legale
(€ 16,00)

Modello "6"
Offerta economica

Gara per l'appalto del "Servizio di smaltimento in impianti e/o piattaforma autorizzati della frazione spazzamento meccanico codice C.E.R. 20.03.03, ingombranti codice C.E.R. 20.03.07, pneumatici codice C.E.R. 16.01.03, medicinali codice C.E.R. 20.01.32 e toner C.E.R. 08.03.18 proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti nel Comune di Castello di Cisterna per un periodo di mesi 12 (dodici)"

CIG. ZE21C6A0B5

Il/La sottoscritto/a (cognome) (nome)
nato/a il a in qualità
di
dell'impresa con sede
legale in prov.
CAP Via n.
P. Iva - Cod.Fisc. Telefono
Fax PEC

(Se raggruppamento temporaneo o consorzio)

Imprese mandanti o consorziate:

Impresa capogruppo:

In relazione alla gara di cui all'oggetto

OFFRE

IL PREZZO TOTALE DI €. oltre Iva (in lettere).....oltre Iva)

Determinato dai seguenti ribassi percentuali offerti:

CODICE CER 20.03.03.....RIBASSO DEL.....% (in lettere%)

sul prezzo a base d'asta di 119,75 €/ton, oltre 0,25 €/ton per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

CODICE CER 20.03.07.....RIBASSO DEL.....% (in lettere%)

sul prezzo a base d'asta di 82,88 €/ton, oltre 0,25 €/ton per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

CODICE CER 16.01.03.....RIBASSO DEL.....% (in lettere%)

sul prezzo a base d'asta di 87,65 €/ton, oltre 0,25 €/ton per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

CODICE CER 20.01.32.....RIBASSO DEL.....% (in lettere%)

sul prezzo a base d'asta di 414,83 €/ton, oltre 0,25 €/ton per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

CODICE CER 08.03.18.....RIBASSO DEL.....% (in lettere%)

sul prezzo a base d'asta di 898,20 €/ton, oltre 1,80 €/ton per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

CODICE	DESCRIZIONE	U.M.	QUANTITA	PREZZO UNITARIO OFFERTO a numero	PREZZO UNITARIO OFFERTO a lettera	PRODOTTO Quantità x Prezzo Offerto
CER 20.03.03	Spazzamento meccanico	t	150			
CER 20.03.07	Ingombranti	t	195			
CER 16.01.03	Pneumatici	t	5			
CER 20.01.32	Medicinali	t	5			
CER 08.03.18	Toner	t	2			
TOTALE						

(i prezzi, i prodotti ed i totali vanno approssimati alla 2^a cifra decimale mentre per i ribassi percentuali si terrà conto fino alla 3^a cifra decimale)

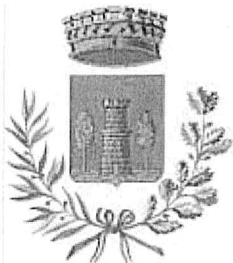
INDICA

I costi interni per la sicurezza di cui all'art. 95 comma 10 del D.Lgs.50/2016 pari ad €.....

..... li

Il dichiarante

.....
*(firma per esteso e leggibile e timbro dell'impresa)
 allegare fotocopia non autenticata del documento di
 riconoscimento di chi firma*



COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

Rep. n.

SCHEMA DI CONTRATTO DI APPALTO PER SERVIZIO DI SMALTIMENTO IN IMPIANTI E/O PIATTAFORMA AUTORIZZATI DELLA FRAZIONE SPAZZAMENTO MECCANICO CODICE C.E.R. 20.03.03, INGOMBRANTI CODICE C.E.R. 20.03.07, PNEUMATICI CODICE C.E.R. 16.01.03, MEDICINALE CODICE C.E.R. 20.01.32 E TONER CODICE C.E.R. 08.03.18 PROVENIENTE DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI NEL COMUNE DI CASTELLO DI CISTRNA PER UN PERIODO DI MESI 12 (dodici) - CIG. ZE21C6A0B5

- DITTA : _____

- SEDE: _____

- IMPORTO: €. _____ oltre IVA come per legge

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno _____ addì _____ del mese di _____
nell'Ufficio _____, avanti a me
_____, autorizzato
_____:

1) - _____, nato a _____ il _____,
Responsabile pro tempore del Servizio Ambiente del Comune di Castello di
Cisterna (NA), ai sensi dell'art. 107, comma 3, lett. c), del T.U.E.L. n.
267/2000, in forza del Decreto del Sindaco n. _____ del _____ (C.F.:
_____ - P.I.V.A.: _____);

2)- _____, nato a _____ e residente in _____ alla
via _____, in qualità di _____ della ditta
_____, con sede legale in _____ alla _____
(P.IVA _____);

Della identità personale delle parti, io ufficiale rogante sono personalmente certo. Espressamente e spontaneamente le parti dichiarano di voler rinunciare all'assistenza di testimoni e lo fanno con il mio consenso.

PREMESSO:

- con determina a contrarre N. Reg/Gen. _____ del _____ si procedeva all'indizione della gara per l'affidamento del *“Servizio di smaltimento in impianti e/o piattaforma autorizzati della frazione spazzamento meccanico codice C.E.R. 20.03.03, ingombranti codice C.E.R. 20.03.07, pneumatici codice C.E.R. 16.01.03, medicinali codice C.E.R. 20.01.32 e toner codice C.E.R. 08.03.18 proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti nel Comune di Castello di Cisterna per un periodo di mesi 12 (dodici)”* con il sistema della procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs 18/04/2016, n.50;
- che in data _____ è stata espletata la gara di che trattasi di cui il verbale è stato approvato con det. _____ del _____;
- che con la Determina del Responsabile del Servizio n. _____ del _____ è stato aggiudicato definitivamente, a seguito del ribasso offerto del _____%, il servizio alla _____ con sede _____ alla _____ - Cap. _____, per l'importo della fornitura di euro _____ calcolato al netto del ribasso offerto, oltre IVA nell'aliquota prevista dalla legge;

Ciò premesso, sulla base delle autodichiarazioni rese e prodotte dai sig.ri _____ ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge N. 183 del 12.11.2011, la Stazione Appaltante ha disposto i necessari

accertamenti presso gli enti preposti ed acquisito d'ufficio la seguente documentazione:

a) certificato del Casellario Giudiziale

b) _____

TUTTO CIO' PREMESSO

Volendosi ora determinare i patti e le condizioni che debbano regolare l'appalto di che trattasi, i predetti componenti, previa ratifica e conferma della narrativa che precede, che dichiarano parte integrante e sostanziale del presente atto, convengono e stipulano quanto segue:

ART.1) - il comune di Castello di Cisterna, rappresentato _____ Responsabile pro-tempore Servizio Ambiente – in esecuzione degli atti in premessa citati, concede in appalto, alla _____ legalmente rappresentata dal _____ che accetta e si obbliga, il “*Servizio di smaltimento in impianti e/o piattaforma autorizzati della frazione spazzamento meccanico codice C.E.R. 20.03.03, ingombranti codice C.E.R. 20.03.07, pneumatici codice C.E.R. 16.01.03, medicinali codice C.E.R. 20.01.32 e toner codice C.E.R. 08.03.18 proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti nel Comune di Castello di Cisterna per un periodo di mesi 12 (dodici)*”, alle condizioni tutte di cui al presente contratto, nonché a quelle del **Capitolato Speciale d'Appalto**, sottoscritti dalle parti, ne costituiscono parte integrante e sostanziale e si conservano agli atti del Comune, pur se non materialmente allegati ai sensi dell'art.137 del D.P.R. N.207/2010:

Il sig. _____, nella qualità di legale rappresentante della ditta _____, accetta la esecuzione della fornitura oggetto del presente atto di appalto, nonché tutte le condizioni cui viene subordinato e si obbliga ad osservarle e farle osservare scrupolosamente;

ART.2) Le parti concordano che l'importo del presente appalto, viene determinato in Euro _____ oltre IVA come per legge;

ART.3) Si dà atto che la _____ ha costituito il prescritto deposito cauzionale definitivo, secondo i termini e le modalità prescritti dall'art.103 del D.lvo n.50/2016, di euro _____ - mediante

Ai sensi dell'art. 103, del D. Lgv n.50 del 18/04/2016 la stessa prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Amministrazione.

La cauzione definitiva sarà progressivamente svincolata, secondo quanto previsto dall'art.103, del D.Lgs n.50/2016;

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento della fornitura nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore. La stazione appaltante ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al

pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

L'impresa appaltatrice ha trasmesso alla stazione appaltante, la polizza assicurativa _____, al fine di tenere indenne l'amministrazione comunale da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati - salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore - e per un importo di _____ a garanzia della responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione della fornitura, sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

ART.4) I pagamenti inerenti al presente contratto saranno corrisposti nei termini previsti dall'art. 15 del capitolato speciale.

ART.5) - Per la eventuale risoluzione del contratto, si applicano le norme previste dalla legge in materia oltre a quanto previsto nel Capitolato Speciale di Appalto.

ART.6) – Per eventuali controversie derivanti dalla esecuzione del presente contratto, si fa riferimento a quanto stabilito dal Capitolato Speciale d'Appalto e per quanto non espressamente previsto si rimanda a normativa vigente in materia.

ART.7) – Il sig. _____, nella qualità di legale rappresentante della ditta _____ dichiara, ai sensi dell'art.90 del Decreto Legislativo 09 aprile 2008, n.81, e successive modifiche ed integrazioni, di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti.

L'Impresa è altresì obbligata a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto disciplinato dall'art.18, comma 7, della legge 19 marzo 1990 n.55, e successive modifiche ed integrazioni.

ART.8) - Tutte le spese di questo atto (i diritti di segreteria, imposta di bollo e di registrazione) e consequenziali sono a carico dell'Impresa appaltatrice.

ART.9) – Il presente atto si intende rescisso nell'ipotesi in cui perviene nei confronti della ditta appaltatrice provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge n.1423 del 27 dicembre 1956;

ART. 10) – In aderenza al Protocollo di Legalità, sottoscritto da questo Ente in data 01/08/2007, la ditta incaricata espressamente osserva, accetta e sottoscrive le seguenti clausole:

Clausola n. 1 - Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2 - Il sottoscritto si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3 - Il sottoscritto si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4 - Il sottoscritto dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art.10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5 - Il sottoscritto dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6 - Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

ART.11) - Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla

Legge n. 136/2010, la ditta _____ assume l'obbligo di utilizzare

uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A. e dedicati, anche non in via esclusiva, ai movimenti finanziari di cui al presente appalto e la ditta si impegna, altresì, ad effettuare detti movimenti finanziari esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale;

ART.12) - La ditta _____ si obbliga a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'articolo precedente, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi;

ART.13) - In tutti i casi in cui le transazioni relative all'appalto vengano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A. il presente contratto si intende immediatamente e automaticamente risolto.

ART.14) - Il Responsabile del Servizio Ambiente, nella sua qualità di rappresentante del Comune di Castello di Cisterna ai sensi dell' articolo 13 del D. Lvo n.196/03, informa il costituito sig. _____, che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

ART.15) - Oltre quanto specificamente stabilito, si fa espresso riferimento alla disciplina del capitolato speciale di appalto. Si fa altresì rinvio al Regolamento per l'attività contrattuale del Comune di Castello di Cisterna, ed in generale alle vigenti disposizioni in materia di appalti pubbliche

E richiesto Io, _____ rogante ho ricevuto il presente atto in formato elettronico del quale ho dato lettura alle parti che lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà e, lo hanno sottoscritto con firma autografa apposta in mia presenza, acquisita digitalmente mediante scanner. Questo contratto è stato scritto con sistema elettronico, da persona di mia fiducia in numero ____ (_____) facciate intere e sin qui della presente, oltre al prosieguo per la firma.

LA DITTA: _____ (firma digitale)

IL RESPONSABILE DELL'AREA: _____ (firma digitale)

IL _____ ROGANTE: _____ (firma digitale)

COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA

PROVINCIA DI NAPOLI

Ufficio Messi Comunali

Comune di Castello di Cisterna
Via Vittorio Emanuele n°158
80030 - CASTELLO DI CISTERNA

Oggetto: APPALTO DI SERVIZIO DI SMALTIMENTO IN IMPIANTI PIATTAFORMA
AUTORIZZATI DELLA FRAZIONE SPAZZAMENTO MECCANICO.

Si certifica che l'atto n. 1018 del 12/12/2016 di cui all'oggetto è stato pubblicato all'Albo Pretorio
on-line del Comune di Castello di Cisterna dal 12/12/2016 al 27/12/2016 .

Castello di Cisterna, 12/12/2016



Il Messo Comunale